

LUNEDÌ 11 GENNAIO 2021

Schiuma bianca nel Chiese I detergenti nel mirino

V.MOR.

Dall'inizio dell'anno si stanno moltiplicando gli episodi di presunti microinquinamenti sul fiume Chiese. Per questo oggi sarà inoltrata alle autorità sanitarie una lettera corredata di fotografie che ripercorre il fenomeno della schiuma bianca defluita nei pressi dello scarico di un terminale di depurazione a Montichiari. L'INIZIATIVA è stata presa dagli agricoltori che abitano in località Rampina teatro di un problema che si trascina ormai da oltre un mese. Alla vigilia di Natale i tecnici dell'Arpa avevano effettuato un sopralluogo prelevando dei campioni di acqua e di schiuma. In attesa del responso ufficiale delle analisi dei laboratori sta prendendo forma l'ipotesi che nel fiume siano stati scaricati dei tensioattivi, ovvero detergenti e detersivi industriali. Si tratterebbe di sostanze molto diluite, una circostanza che fa ritenere plausibile che qualcuno si sia sbarazzato dei residui della pulizia di una cisterna nel corso d'acqua. **NON SI TROVEREBBE** dunque di fronte a un cattivo funzionamento del depuratore, né a smaltimento di liquami. Il fenomeno però continua a presentarsi almeno due volte a settimana con il rischio di alterare il già delicato equilibrio ecologico del Chiese. Non viene comunque escluso a priori che la comparsa della schiuma avvenuta all'inizio dell'anno sia innescata da un fenomeno naturale, ovvero le escursioni termiche abbinate al rimescolamento dell'acqua provocato dalla corrente. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Schiuma bianca nel Chiese: i sospetti si concentrano sui detergenti